

IN 40 ANNI SONO STATI TOLTI ALL'AGRICOLTURA 5 MILIONI DI ETTARI

Maltempo, nei campi danni per milioni Coldiretti: "Colpa dei terreni sottratti"

L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla penisola provocando esondazioni con campi allagati, semine perdute, coltivazioni, danni agli allevamenti e serre distrutte ha causato perdite stimate in dieci milioni di euro solo in Veneto. E' quanto emerge da un primo bilancio della Coldiretti sugli effetti delle pogge che hanno colpito a macchia

di leopardo città e campagne dove si registrano problemi all'agricoltura con ampi di tabacco allagati, allevamenti decimati intere coltivazioni di ortaggi compromesse, serre e fungaie distrutte. Una situazione che sta diventando purtroppo sempre più consueta, tanto che in Italia sono ormai a rischio per frane o alluvioni 5.581 comuni, il 70 per cento del tota-

le. A tale elevato degrado idrogeologico non è certamente estraneo il fatto che un territorio grande come due volte la regione Lombardia, per un totale di cinque milioni di ettari equivalenti, è stato sottratto all'agricoltura che interessa oggi una superficie di 12,7 milioni di ettari con una riduzione di quasi il 27 per cento negli ultimi 40 anni.

Produzioni e valore aggiunto, il segno resta negativo

Resta negativo il segno di produzione agricola e valore aggiunto agricolo reale. Secondo i dati pubblicati da Ismea sul nuovo numero di "Tendenze" i due indicatori dovrebbero subire a fine anno un calo rispettivamente di circa il 2% e 3% rispetto al 2009. La contrazione della produzione agricola totale stimata per il 2010 è imputabile alla forte riduzione delle colture vegetali (-5%). I cali produttivi dovrebbero riguardare tutti i comparti tranne l'olio di oliva (dove è attesa una crescita del 6%), ed in particolare l'ortofrutta.



In crescita, invece, secondo le stime Ismea tutte le produzioni zootecniche (+2,3% la crescita media del comparto sul 2009)

ECONOMIA

Un patto per difendere il bilancio Pac

Vertice a Roma tra i presidenti della Coldiretti e della tedesca Dbv



Il presidente della Confederazione Nazionale Coldiretti, Sergio Marini e il presidente della Deutscher Bauernverband (Dbv), Gerd Sonnleitner si sono incontrati a Roma per un colloquio bilaterale sulla riforma della Politica agricola comune. Per la Dbv e la Coldiretti, sono importanti alcuni punti che riguardano il futuro dell'agricoltura tedesca, italiana ed europea. Coldiretti e Dbv richiedono innanzitutto una dotazione finanziaria della Pac allo stesso livello del periodo di finanziamento in essere e che sia mantenuta l'attuale distribuzione tra Stati membri. Una eventuale ripartizione delle risorse della Politica agricola comune tra Paesi dovrà essere basata su una serie di parametri obiettivi.

EUROPA

Cina, no al mais ogm Usa contaminato

L'APPUNTAMENTO

La Federpensionati all'assemblea elettiva

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Emergenza educativa

ECONOMIA

Pastori, l'accordo è un passo indietro

"Non c'è alcuna novità ma solo cose trite e ritrite sulle quali c'eravamo più volte espressi negativamente. Se si voleva firmare un accordo di questo tipo si poteva farlo già un mese fa ed avrebbe risolto i problemi della Regione, dei rappresentanti dei pastori ma non certo quelli dei pastori e degli agricoltori che ci metteranno poche ore per capire che si tratta purtroppo dell'ennesima presa in giro!". E' quanto afferma Coldiretti insieme alle altre organizzazioni nell'esprimere profonda delusione al termine dell'incontro con la Regione sull'ipotesi di accordo per il rilancio della pastorizia in Sardegna.

Rottamazione trattori, via gli incentivi

Un piano di difesa per piante e nocciole

Florovivaismo, si lavora per il rilancio

ECONOMIA

Tiene l'occupazione straniera nei campi

Nonostante la crisi, l'occupazione nel settore primario tiene anche per il 2009 e, anzi, si rafforza sul versante qualitativo. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti che ha partecipato alla redazione del rapporto della Caritas "Migrantes". Nello specifico della componente extracomunitaria il quadro generale che si delinea rileva per l'anno 2009 la presenza di complessivi 95.584 rapporti di lavoro instaurati

AMBIENTE

Biodiversità, riconoscere i servizi agricoli

Fao, per il 2050 serve produrre il doppio

L'INIZIATIVA

Arriva il progetto "orti urbani"

